



# Comune di Pozzuolo Martesana

Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana'

Città Metropolitana di Milano

**ORIGINALE**

**Numero: 2**

**Data: 22-04-2024**

**OGGETTO:** TASSA RIFIUTI (TARI) APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO BIENNALE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF 2024-2025 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2024.

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione, seduta Pubblica.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventidue del mese di aprile alle ore 20:45, in POZZUOLO MARTESANA, nell'Auditorium di via Cereda n. 3, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali:

<b>LUSETTI SILVIO GIUSEPPE MARIA</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>OLIVARI GIOVANNI PAOLO</b>	<b>Vicesindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>GARBELLI DANIELE</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>MORRA EMANUELA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>BRAMBILLA MARIA ELENA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>
<b>CANTONI PAOLO ERMINIO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>SABBADINI TECLA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>BRESCIANI ELENA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>MAFESSONI ILARIA GIULIA</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>RAVASI MAURIZIO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>SIRTORI MATTEO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>BARUFFA FLAVIO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>
<b>OREGLIO GIOVANNI</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>

Partecipa all'adunanza, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs 267/2000 la **Dott.ssa Miriam Marzo** Segretario Comunale che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Signor Sindaco SILVIO GIUSEPPE MARIA LUSETTI nella qualità di Sindaco Presidente del Consiglio, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato compreso nella odierna adunanza.

Alle ore 20.56 entra il Consigliere Elena Bresciani.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 26/04/2023 sono state approvate le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'annualità 2023;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 27/04/2022 è stato validato il Piano Economico Finanziario (Pef) per il quadriennio 2022-2025 in applicazione delle disposizioni contenute nella deliberazione Arera 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF nonché del comma 683 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

**RICHIAMATO** il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 28/06/2021 e aggiornato con deliberazione n.31 del 20/12/2022;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

**RICHIAMATI** gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2).
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti

- (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”.
- n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”;

**TENUTO CONTO CHE** l’art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l’approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l’anno medesimo;

**PRESO ATTO CHE**, ai sensi dell’art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

**CONSIDERATO** che il Comune di Pozzuolo Martesana ha approvato il bilancio di previsione 2024- 2026 con atto n.44 del 20 dicembre 2023;  
Dato atto che il Comune di Pozzuolo Martesana, che svolge anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC), ha ricevuto da parte di Cem Spa, quale gestore del servizio di integrato (al 3131/2024), il PEF “grezzo” ai sensi dell’art 7 della delibera ARERA 363/2021/R/RIF;

**RILEVATO CHE** con i dati del PEF del gestore del servizio integrato a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l’utenza, gestito direttamente dal Comune, è stato elaborato il PEF 2024-2025 dell’ambito Comune di Pozzuolo Martesana, la cui procedura di validazione, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, attività posta in essere dal soggetto incaricato dal Comune di Pozzuolo Martesana (Paragon business advisors S.r.l.) dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore CEM ed al comune, come risulta da specifica relazione acquisita agli atti di questa amministrazione al protocollo n. 3132 del 10-04-2024, allegata e parte integrante del presente atto; - **all. 2 validazione Paragon**, si è conclusa con esito positivo;

**VISTO** il PEF 2024-2025 allegato (**All.1**) alla presente deliberazione di cui è parte integrante costituito da una tabella riepilogativa dei costi e dalla relativa relazione di accompagnamento (**all. 1a relazione di CEM, all.1b relazione Comune, all.1C attestazione di veridicità del Sindaco, all.1d attestazione di veridicità Cem**), secondo il modello ARERA;

**RILEVATO** che il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all’art. 4 dell’allegato A, alla deliberazione ARERA 363/2021 prevede per il Comune di Pozzuolo Martesana un incremento, rispetto al PEF dell’anno precedente, nella misura massima del 7,26% per l’anno 2024 e del 5,61% per l’anno 2025;

**DATO ATTO CHE** a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà inviato ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente;

**CONSIDERATO CHE:**

- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il successivo comma 683 prevede che il consiglio comunale approva le tariffe della Tari, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti.

**VISTO:**

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 che prevede che le tariffe e le aliquote devono essere approvate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere approvate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 che prevede che le tariffe della Tari devono essere approvate dal Consiglio Comunale entro il termine stabilito per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 3, comma 5quies, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15 che dispone che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. La stessa norma prevede anche che nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. E ancora che in caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla Tari in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il Comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile;
- l'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- l'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte

le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

- il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 20 luglio 2021 con il quale sono state stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al predetto comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono state fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime;
- l'art. 13, comma 15ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) e dall'imposta municipale propria (Imu) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.

**PRESO ATTO** altresì dell'introduzione, a decorrere dal 1° gennaio 2024, con la Deliberazione ARERA n. 386/2023/R/rif di due componenti perequative, le quali trovano rappresentazione esclusiva nella bollettazione TARI, e volte a consentire la copertura dei costi di gestione emergenti per effetto di due distinti fenomeni:

- i rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti in mare, oggetto della componente perequativa UR1a, pari a 0,10 euro/utenza;
- la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, oggetto della componente perequativa UR2a, pari a 1,5 euro/utenza.

**RITENUTO** di attribuire alle utenze domestiche il 70% del costo complessivo ed il restante 30% alle utenze non domestiche;

**UDITO** l'intervento illustrativo dell'Assessore al Bilancio A. Caterina sulle nuove regole Tari e delle conseguenti tariffe derivate.

**CON LA SEGUENTE VOTAZIONE**, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri Comunali presenti n. 11 - assenti n. 2 (Brambilla, Baruffa)

Consiglieri votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11 unanimità

Voti contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 0

## **D E L I B E R A**

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato

1. **di approvare** il Piano Economico Finanziario TARI 2024-2025 del Comune di Pozzuolo Martesana elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021 e n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023

per un importo complessivo, per l'anno 2024, di € 918.324,00, di cui € 549.394,00 per Costi Variabili ed € 368.930,00 per Costi Fissi ed un importo complessivo per l'anno 2025 di € 970.925,00 di cui € 615.648,00 per Costi Variabili ed € 355.277,00 per Costi Fissi;

2. **di dare atto** che il valore del PEF 2024-2025 rispetta, per entrambi gli anni, il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, calcolato ai sensi dell'art.4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021;
3. **di dare atto** che il PEF 2024-2025 è stato elaborato secondo il modello ARERA ed è costituito da una tabella riepilogativa dei costi (**all.1**), dalla relativa relazione di accompagnamento (**all.1a e all.1b**), dalla dichiarazione di veridicità del sindaco (**all. 1c**), dalla dichiarazione di veridicità del Cem (**all.1d**);
4. **di dare atto** che il PEF 2024 - 2025 è stato validato dalla Società Paragon (**all.2**);
5. **di dare atto** che a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà trasmesso ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente.
6. **di approvare** le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno d'imposta 2024 come indicate nell'allegato A - utenze domestiche, e nell'allegato B - utenze non domestiche, del presente atto;
7. **di definire** le scadenze per la riscossione del ruolo tari 2024:
  - quota di acconto da pagarsi entro il 10/07/2024
  - quota di saldo da pagarsi entro 02/12/2024
8. **di demandare** al Servizio Entrate la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;

successivamente

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**CON LA SEGUENTE E SEPARATA VOTAZIONE**, espressa in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri Comunali presenti n. 11 - assenti n. 2 (Brambilla, Baruffa)

Consiglieri votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11 unanimità

Voti contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 0

## **D E L I B E R A**

**DI DICHIARARE** l'immediata eseguibilità del provvedimento di cui trattasi, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 134 - comma IV - del D. Lgs.267/2000 al fine di procedere prontamente con gli adempimenti de quibus.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto  
come segue:

Verbale del Consiglio Comunale  
n. 2 del 22-04-2024

**IL SINDACO**

Sindaco SILVIO GIUSEPPE MARIA  
LUSETTI

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa Miriam Marzo

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

---

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Pozzuolo Martesana, 22-04-2024

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa Miriam Marzo

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

---

### TARIFFE UTENZE DOMESTICHE 2024

Famiglie	Quota Fissa Euro/ m2	Quota Variabile per Persona Euro/ Persona
Famiglie di 1 componente	0,486539	55,280789
Famiglie di 2 componenti	0,571684	110,561578
Famiglie di 3 componenti	0,638583	138,201972
Famiglie di 4 componenti	0,693318	179,662564
Famiglie di 5 componenti	0,748054	221,123155
Famiglie di 6 o più componenti	0,790626	255,673648

**TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE 2024**

<b>CAT.</b>	<b>Attività</b>	<b>Quota Fissa</b>	<b>Quota Variabile</b>	<b>Tariffa Totale</b>
		Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,668421	0,81477	<b>1,483191</b>
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,598586	0,725886	<b>1,324472</b>
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,818068	0,925875	<b>1,743943</b>
6	Esposizioni, autosaloni	0,508798	0,521453	<b>1,030251</b>
10	Ospedali	1,17722	1,433995	<b>2,611215</b>
11	Uffici e agenzie	1,516419	1,844343	<b>3,360762</b>
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,608563	0,745144	<b>1,353707</b>
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,406678	1,229562	<b>2,63624</b>
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,45656	1,77768	<b>3,23424</b>
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,087432	1,62954	<b>2,716972</b>
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,027573	1,007352	<b>2,034925</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,406678	1,40733	<b>2,814008</b>
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,087432	0,992538	<b>2,07997</b>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,582094	8,1477	<b>15,729794</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,612024	9,266157	<b>16,878181</b>
24	Bar, caffè, pasticceria	3,95067	5,1849	<b>9,13557</b>

25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,384369	2,07396	<b>4,458329</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,536372	2,59245	<b>4,128822</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,208254	11,208272	<b>20,416526</b>
28	Ipermercati di generi misti	2,144935	2,611708	<b>4,756643</b>